



Avviso n. 4/ 2008

*Sperimentazione di modalità innovative di formazione
per le imprese aderenti di dimensioni minori*

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché dell'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 4/2008 Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi, condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti ai lavoratori delle imprese di dimensioni minori (fino a 99 dipendenti) aderenti a Fondimpresa.

Il finanziamento di Fondimpresa è finalizzato alla realizzazione, esclusivamente negli ambiti di riferimento indicati nel successivo articolo 2, di Piani formativi nei quali siano utilizzate forme di erogazione della formazione meno strutturate e più flessibili e personalizzate, con l'impiego prevalente di modalità formative non tradizionali (diverse dall'aula e dai seminari), per favorire un maggiore coinvolgimento dei lavoratori delle imprese minori.

L'iniziativa intende sperimentare le modalità di erogazione della formazione più consone alle esigenze delle imprese di minori dimensioni e dei loro lavoratori, anche con lo scopo di definire modelli di intervento da affinare e replicare nei diversi ambiti territoriali.

I Piani formativi devono essere stati condivisi con accordi sottoscritti da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria.

Le aziende che, per appartenenza al settore o per localizzazione territoriale, si identificano nelle linee di intervento e nelle attività formative definite dall'accordo di condivisione del Piano formativo settoriale o territoriale, possono aderirvi direttamente, fornendo con apposito incontro l'informazione alla rappresentanza sindacale aziendale, laddove sia costituita, sulle linee del piano formativo cui intende aderire con indicazione delle modalità attuative.

Nel caso in cui le imprese partecipanti non appartengano al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire con specifico accordo tra le parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa.

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati, dato il loro carattere sperimentale, possono interessare esclusivamente le regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Marche e Campania, che registrano tassi elevati di adesioni al Fondo da parte delle imprese di dimensioni minori, rispetto al totale delle aziende della regione, nelle aree geografiche del Nord, del Centro e del Sud d'Italia.

Ciascun Piano formativo può riguardare uno solo dei predetti ambiti territoriali.

Il Piano formativo, promosso sulla base di accordi fra le parti sociali, deve in ogni caso assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni, riguardare una o più aree tematiche evidenziate nel successivo articolo 3 e prevedere modalità di erogazione della formazione prevalentemente non tradizionali, nel rispetto delle condizioni stabilite nel successivo articolo 5.

3 Tipologie ed aree tematiche

I Piani formativi possono riguardare esclusivamente le seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

a. Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Innovazioni organizzative finalizzate anche all'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro e/o alla salvaguardia dell'ambiente.
b. Sviluppo organizzativo	Azioni legate alla crescita professionale e allo sviluppo organizzativo.
c. Innovazione tecnologica	Processi di implementazione di innovazioni tecnologiche in impresa.
d. Competenze tecnico-professionali	Azioni di sviluppo delle competenze tecnico professionali finalizzate al rafforzamento del potenziale dell'individuo e dell'impresa.
e. Competenze gestionali e di processo	Azioni di sviluppo delle competenze di carattere gestionale e di processo.
f. Qualificazione/riqualificazione	Azioni per il rafforzamento delle competenze di base e professionali, o volte a favorire processi di riqualificazione.

4 Durata dei Piani Formativi

Tutte le azioni relative a ciascun Piano formativo devono concludersi entro 10 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatiche, eventuali richieste di proroga del predetto termine, purché adeguatamente motivate e compatibili con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

5 Oggetto del Piano e modalità formative

Un Piano formativo si identifica in un piano organico di azioni, nel quale devono essere previste:

1. *Attività preparatorie, di accompagnamento e attività non formative.*

Possono essere sviluppate le seguenti tipologie di intervento, rivolte esclusivamente alle imprese di dimensioni minori appartenenti all'ambito di riferimento del Piano e aderenti a Fondimpresa, che manifestano l'interesse a partecipare al Piano, sia inizialmente che nel corso della sua esecuzione.

a) Attività preparatorie e di accompagnamento:

I. analisi della domanda;

II. diagnosi e rilevazione dei bisogni formativi delle aziende beneficiarie;

III. definizione di competenze critiche o emergenti;

IV. predisposizione di programmi operativi per la formazione sviluppati con modalità innovative e flessibili in funzione dei fabbisogni del personale delle

imprese beneficiarie, sulla base dell'analisi delle competenze richieste dalle strategie aziendali e dallo sviluppo professionale dei lavoratori;

V. definizione di metodologie e modelli di erogazione della formazione continua che prevedano modalità innovative, flessibili e personalizzate rispetto alle esigenze delle imprese di dimensioni minori e dei loro lavoratori;

b) Attività non formative:

I. progettazione delle attività del Piano, con particolare riferimento ai percorsi formativi, alle azioni, ai materiali e agli strumenti didattici;

II. promozione delle attività e delle azioni del Piano;

III. individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;

IV. monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano;

V. diffusione e trasferimento dei risultati;

VI. altre attività idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.

2. *Attività di erogazione della formazione*, sulla base delle modalità definite nel Piano e nelle progettazioni di periodo presentate a Fondimpresa, tarate sulle specifiche esigenze delle singole aziende beneficiarie e dei loro lavoratori, e caratterizzate dalla prevalenza di metodologie attive e innovative, flessibili e personalizzate.

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

Action learning	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro.
FAD	Attività di formazione a distanza on line (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.
Affiancamento	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza.
Training on the job	Attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro, insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
Coaching	Attività formative programmate, , con il supporto di un coach, per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una performance efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.

Aula*	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa).
Seminari*	Partecipazione a seminari o a eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda.
*Le attività di aula e i seminari non possono assorbire più del 40% delle ore di formazione complessive del Piano.	

In ogni Piano, e in ciascuna azione formativa in esso prevista, sono ammesse più modalità di erogazione della formazione.

Le azioni formative devono avere una durata non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 80 ore.

Azioni formative di durata inferiore alle 8 ore o superiore alle 80 ore possono essere contemplate solo in casi eccezionali, se giustificate nel Piano formativo e previste dal relativo accordo fra le Parti Sociali o da una modifica del Piano convalidata dal Comitato di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori del Piani sono tenuti a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale realizzato nell'ambito delle attività del Piano finanziato, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

6 Priorità

Fondimpresa intende dare priorità ai seguenti elementi nell'ambito dei Piani formativi:

I) Presenza di iniziative che coinvolgano in modo significativo:

- donne;
- lavoratori di imprese aderenti fino a 49 dipendenti.

II) Adeguatezza delle attività di sviluppo di programmi formativi e di modelli di erogazione della formazione continua con modalità innovative, flessibili e personalizzate per le imprese minori, nonché delle risorse professionali dedicate a tali attività.

III) Presenza di modalità formative non tradizionali (action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching) in misura superiore al 60% delle ore complessive di formazione del Piano.

IV) Presenza di lettere di manifestazione di interesse di aziende fino a 99 dipendenti, collocate nell'ambito di riferimento del Piano, che hanno già aderito a Fondimpresa, indicanti un numero di destinatari delle azioni formative superiori al 30% del totale previsto nel Piano, conformi a quanto richiesto nel punto 2 del successivo articolo 15.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica avviso4_2008@fondimpresa.it, l'elenco delle aziende aderenti al Fondo aggiornato sulla base dei dati forniti dall'INPS.

7 Comitato paritetico di Pilotaggio

Le organizzazioni firmatarie dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio con propri esponenti in modo che esso sia composto pariteticamente dalle parti datoriale e sindacale. Il Comitato ha funzioni di validazione delle progettazioni di periodo delle attività previste nel Piano condiviso e finanziato e di loro eventuali modifiche, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione. Inoltre, detto Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso e con le sue eventuali modificazioni.

Il Comitato deve definire le proprie modalità di funzionamento, orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori, che devono iniziare prima dell'avvio delle attività del Piano.

8 Fasi di attuazione dei Piani formativi

Il Piano formativo presentato deve comprendere le informazioni previste nel Formulario di presentazione, Allegato n. 1 del presente Avviso, e definire in particolare:

- il programma di massima delle attività formative previste per l'intera durata del Piano;
- il programma delle attività preparatorie, di accompagnamento e delle attività non formative da sviluppare nell'intero periodo di esecuzione del Piano, finalizzate all'implementazione delle attività formative previste nel Piano.

I proponenti devono attenersi esclusivamente alle modalità di presentazione della domanda di finanziamento previste nel successivo articolo 15.

Fondimpresa cura la verifica di ammissibilità e la valutazione dei Piani da finanziare, con le modalità previste nel successivo articolo 16.

Per le Associazioni Temporanee o i Consorzi non ancora costituiti all'atto della presentazione della domanda di finanziamento, il contratto di mandato collettivo con rappresentanza, ovvero l'atto costitutivo e lo statuto del Consorzio, devono essere stipulati entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento inviata da Fondimpresa.

Il perfezionamento del rapporto contrattuale con Fondimpresa avviene alla data di ricevimento da parte di Fondimpresa delle Condizioni generali per il finanziamento, riportate nell'Allegato n. 4, completate nelle parti da compilare, siglate in tutte le pagine e firmate nell'ultima dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, pena la revoca del finanziamento, entro 45 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

Prima di tale data devono essere state avviate anche le attività del Comitato Paritetico di Pilotaggio di cui al precedente articolo 7.

Nel computo dei suddetti termini non si considerano i giorni compresi nel periodo che va dal 21 luglio al 10 settembre.

Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa, con invio tramite sistema informatico seguito dall'originale in formato cartaceo, una progettazione di periodo delle attività del Piano,

riferita ad un arco temporale minimo di un mese, redatta sul formulario disponibile nella sezione “progettazioni” dell’area riservata del sito internet di Fondimpresa.

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa di una o più progettazioni di periodo, sempre riferite ad un arco temporale non inferiore a un mese.

Ciascuna progettazione di periodo deve essere obbligatoriamente corredata dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Fondimpresa si avvale di un Comitato di esperti per la valutazione, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati, al quale i Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano.

Gli adempimenti, le condizioni e gli obblighi dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati sono riportati nelle Condizioni generali per il finanziamento e nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, Allegati nn. 4 e 8 del presente Avviso.

9 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese fino a 99 dipendenti, ubicate negli ambiti territoriali di riferimento di cui al precedente articolo 2, che hanno aderito a Fondimpresa prima dell’avvio dell’azione formativa alla quale partecipano, per i quali esista l’obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all’art. 25 della legge n. 845/1978. Ai fini della partecipazione alle azioni formative del Piano l’adesione deve essere stata perfezionata con la ricezione da parte dell’INPS del modello DM 10/2 nel quale l’azienda ha effettuato l’iscrizione al Fondo.

10 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate al finanziamento dei Piani formativi sono complessivamente pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni).

Il totale delle risorse è così ripartito tra gli ambiti territoriali di riferimento definiti nell’articolo 2 del presente Avviso:

Ambiti	Finanziamenti
LOMBARDIA	600.000,00
VENETO	400.000,00
PIEMONTE	300.000,00
EMILIA ROMAGNA	300.000,00
MARCHE	200.000,00
CAMPANIA	200.000,00
TOTALE	2.000.000,00

Fondimpresa si riserva le seguenti facoltà:

- di destinare eventuali residui sulle risorse complessivamente stanziati per ciascun ambito territoriale al finanziamento di Piani che abbiano raggiunto il punteggio minimo richiesto

dall'Avviso e non già finanziati in altri ambiti, collocati in una graduatoria unica in ordine di miglior punteggio;

- di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo per estendere il finanziamento a Piani utilmente collocati nella graduatoria unica, in ordine di miglior punteggio, previa verifica del permanere delle condizioni di realizzabilità del Piano formativo.

Ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore a euro 100.000,00 (centomila) e non superiore a euro 200.000,00 (duecentomila).

Fondimpresa si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente.

Fondimpresa si riserva altresì la facoltà di riproporzionare gli importi richiesti per Piano.

11 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 50% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento;
- un acconto, fino da un massimo del 40% dell'importo del finanziamento, concesso prima della conclusione delle attività formative, alla rendicontazione di una spesa per un importo pari almeno all'80% del valore dell'anticipo iniziale;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 90 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 4 del presente Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

12 Costi ammissibili

Considerando il carattere sperimentale e innovativo degli interventi, ciascun Piano deve rispettare un parametro di costo massimo, al netto del costo dei partecipanti alla formazione, pari a euro 200,00 (duecento) per ora di corso svolta.

Nel caso in cui il totale delle ore dei partecipanti provenienti da imprese fino a 49 dipendenti, a consuntivo, sia superiore al 50% del totale delle ore di formazione svolte da tutti i partecipanti nel Piano, il predetto parametro massimo viene elevato a euro 220,00 (duecentoventi) per ora di corso svolta.

La validità di ciascuna azione formativa del Piano viene riconosciuta da Fondimpresa solo se i partecipanti effettivi, cioè i lavoratori che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di formazione programmate, sono almeno pari a 2 (due). Con un numero di partecipanti effettivi inferiore a 2 (due) l'azione formativa non viene considerata valida e nessun costo è riconosciuto da parte di Fondimpresa.

I costi ammissibili nel preventivo finanziario di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese, articolate in macrovoci:

A - erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, viaggi e trasferte di docenti, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi

compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della FAD, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, certificazione delle competenze;

B - partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi e trasferte;

C - attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi e trasferte, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti alle attività previste al punto 1 del precedente articolo 5, rispettivamente lettere a) e b).

D - gestione del Piano, per coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano.

Il costo delle attività della macrovoce C non può superare il 35% del valore complessivo del Piano.

Il costo delle attività della macrovoce D non può superare il 10% del valore complessivo del Piano.

I costi di cui alla “*macrovoce B - partecipanti alla formazione*” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo e devono comunque essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie, nel rispetto del regime di aiuti di Stato prescelto.

Le condizioni per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono dettagliate nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, Allegato n. 8 del presente Avviso.

13 Regime di aiuti

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti, in via cautelativa, alla disciplina degli aiuti di Stato, ed in particolare ai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013.

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e per i finanziamenti alle imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento;

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore “de minimis”, con scadenza al 31 dicembre 2013.

Le imprese beneficiarie della formazione devono optare espressamente per il regolamento da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle beneficiarie prima dell'avvio delle attività formative cui partecipano con propri dipendenti, nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, redatta secondo il modello Allegato n. 6 dell'Avviso.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato UE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

L'opzione per il Regolamento (CE) n. 800/2008 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina dei costi ammissibili in un progetto di aiuti alla formazione, in esso contenuta, anche con riferimento alla regola per cui i costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazioni, spese generali) sono ammissibili a concorrenza del totale degli altri costi (personale docente, spese di trasferta, altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture con attinenza diretta al progetto, ammortamento di strumenti e attrezzature per la quota di utilizzo esclusivo per il progetto di formazione, servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il Regolamento (CE) n. 1998/2006 il Soggetto Attuatore deve verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione (allegato n. 6 dell'Avviso) attestante che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime "de minimis". Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 4 del presente Avviso.

14 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi:

- a) le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto della presente procedura per i propri dipendenti;
- b) gli enti di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- c) gli enti accreditati per attività di formazione secondo le normative regionali, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000, settore EA 37, per le sedi di svolgimento delle attività formative;
- d) le Università pubbliche e private riconosciute;
- e) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- f) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea, costituita o da costituire, o Consorzio costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

Ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare una sola domanda di finanziamento sull'Avviso, indipendentemente dall'ambito territoriale per cui la propone. Tale condizione vale per ciascun Soggetto partecipante ad una Associazione temporanea o che concorra alla presentazione del Piano da parte di un Consorzio.

I Piani presentati in eccedenza rispetto al numero massimo consentito sono esclusi dalla procedura. Si tiene conto, a tal fine, dell'ordine di presentazione dei Piani quale risultante dal protocollo di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Proponenti tra i quali sia presente anche un solo soggetto che si sia reso gravemente inadempiente nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze, se sussistenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ove scaduti i relativi termini, il mancato avvio delle attività formative o la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti.

Il Soggetto Proponente deve chiaramente evidenziare nel Piano formativo presentato che l'erogazione della formazione nell'ambito territoriale dell'intervento viene svolta da un ente di cui alla lettera c), salvo che per le azioni formative realizzate dalle singole aziende beneficiarie per propri dipendenti, in veste di attuatori o di partner.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano. Non sono ammesse deleghe di attività del Piano, salvo che per l'acquisizione di particolari competenze specialistiche necessarie nella erogazione della formazione di cui il Soggetto Proponente non è in possesso. Eventuali deleghe non possono comunque superare il limite del 10% del costo complessivo del Piano e devono essere preventivamente autorizzate da Fondimpresa, con le modalità previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo.

Eventuali affidamenti a partner, operanti secondo le condizioni previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, possono riguardare esclusivamente aziende beneficiarie delle azioni formative per propri dipendenti.

15 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, a decorrere dal 2 marzo 2009 fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2009.

Le domande di finanziamento devono pervenire al seguente indirizzo, in busta chiusa recante all'esterno, oltre all'intestazione e ai recapiti del mittente, la dicitura "Avviso n. 4/2008":

Fondimpresa

Via del Traforo, 146

00187 Roma

Fondimpresa si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure di riaprire i termini di presentazione delle domande sul presente Avviso utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione.

Le domande devono essere predisposte, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente il Formulario di presentazione del Piano formativo riportato nell'Allegato n. 1 e la Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 2), da compilare "in linea" e stampare.

Nella compilazione del Formulario e della Scheda, i Soggetti Proponenti devono attenersi alle indicazioni della Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo e della Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 3), rispettando le modalità di sottoscrizione del Formulario e della Scheda in essa previste.

E' richiesta inoltre la trasmissione all'indirizzo e-mail avviso4_2008@fondimpresa.it della versione elettronica del Formulario di presentazione del Piano formativo, che deve essere identica alla versione cartacea.

Fondimpresa si riserva di richiedere le necessarie integrazioni, anche nel caso in cui il Formulario non rechi le sottoscrizioni di tutti i soggetti interessati.

Unitamente alla domanda di finanziamento predisposta tramite il Formulario di presentazione del Piano formativo e la Scheda di Informazioni sintetiche generali deve, inoltre, essere presentata, a pena di inammissibilità, entro il termine sopra indicato, la documentazione di seguito elencata:

1. Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato, sottoscritto/i dalle rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa.
2. Lettere di manifestazione di interesse al Piano e di impegno a non revocare l'adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della sua rendicontazione, rilasciate esclusivamente da imprese fino a 99 dipendenti, beneficiarie della formazione, ubicate nell'ambito territoriale di riferimento del Piano, che hanno già aderito a Fondimpresa, redatte secondo il modello Allegato n. 6.

In tali lettere le imprese devono dichiarare di aver reso, in un incontro aziendale, l'informazione alle rappresentanze sindacali, laddove costituite, sulle linee e sulle modalità attuative del Piano formativo.

Le lettere delle imprese partecipanti che non appartengono al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, devono recare il consenso delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa, qualora non sia stato già espresso con specifico accordo tra le parti.

Dall'insieme delle lettere presentate deve risultare l'indicazione di almeno il 30% del numero complessivo dei lavoratori indicati nel Formulario come destinatari delle attività formative del Piano.

Per le aziende aderenti a Fondimpresa, la cui iscrizione non dovesse risultare dall'elenco delle aziende aderenti al Fondo di cui al precedente articolo 6, deve essere prodotta copia del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione al Fondo. Tale copia deve essere allegata ad una dichiarazione del legale rappresentante (Allegato n. 7), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, attestante la conformità del modello stesso all'originale trasmesso all'INPS entro la data di presentazione della domanda di finanziamento del Piano e l'impegno a non revocare l'adesione effettuata sino alla data di approvazione, da parte di Fondimpresa, del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore del Piano formativo al quale si è partecipato.

3. CD Rom contenente l'elenco riepilogativo delle imprese che hanno rilasciato le lettere di manifestazione di interesse, prodotto in formato elettronico di tipo Excel, contenente l'indicazione del codice fiscale di ciascuna impresa, la sua ragione o denominazione sociale, il numero complessivo dei dipendenti e il numero di lavoratori destinatari della formazione riportati nelle predette lettere. Deve essere

indicato solo il numero dei dipendenti in formazione per ciascuna azienda interessata, indipendentemente dal numero di partecipazioni alle azioni formative del Piano.

Tale elenco non fa fede ai fini del raggiungimento della percentuale minima di lavoratori di cui al precedente punto 2;

4. Nomine dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio di cui al precedente articolo 7 da parte delle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dell'accordo corrispondente al Piano formativo;
5. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
 - a) che il Piano presentato non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
 - b) che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;
 - c) l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di ulteriori condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.
6. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti il fatturato globale del triennio 2006-2008 e l'aver realizzato e rendicontato nel medesimo triennio, per un ammontare complessivo almeno pari a euro 150.000,00 (centocinquantamila), interventi o progetti di analisi, progettazione, assistenza tecnica e formazione rivolti a personale delle PMI, nelle tipologie e aree tematiche di cui al precedente articolo 3, nei quali siano state sviluppate anche modalità formative non tradizionali, quali action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching.
7. In caso di Associazioni Temporanee o Consorzi:
 - a) i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 devono essere prodotti dal raggruppamento o dal consorzio;
 - b) le dichiarazioni di cui al precedente punto 5 devono essere rese da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento o, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio stesso e da tutti i legali rappresentanti dei consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo;
 - c) il requisito di cui al punto 6 deve essere complessivamente posseduto dal raggruppamento o dal consorzio; le relative dichiarazioni devono essere rese dai soggetti che concorrono alla formazione del requisito complessivo. Il Soggetto capofila deve in ogni caso possedere e attestare il predetto requisito nella misura minima del 60% dell'importo complessivo dichiarato dal raggruppamento o dal consorzio.
8. In caso di Associazioni Temporanee o Consorzi non ancora costituiti, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 7, deve essere inoltre prodotta una dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea o in

Consorzio entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.

9. In caso di Associazioni Temporanee già costituite, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 7, deve essere inoltre prodotta copia conforme del contratto di mandato collettivo con rappresentanza, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato n. 5 del presente Avviso.
10. In caso di Consorzi già costituiti, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 7, deve essere inoltre prodotta copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo.
11. Gli enti di cui all'art 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro, devono inoltre presentare una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante attestante l'avvenuto riconoscimento.
12. Gli enti e le imprese di formazione proponenti, ad esclusione delle Università e degli Istituti tecnici, deputati a svolgere attività formativa nell'ambito del Piano, devono inoltre presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, l'intervenuto accreditamento presso la Regione ovvero l'intervenuta certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA37, per le sedi di svolgimento delle attività formative. L'accreditamento non è necessario per le aziende che, in veste di attuatori o partner, realizzano le attività formative presso le proprie sedi ed esclusivamente per i propri dipendenti.

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in un'unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, le attestazioni richieste nei punti 5, 6, 8, 10, 11 e 12 del presente articolo.

La dichiarazione richiesta al punto 6 del presente articolo non deve essere presentata se il Soggetto Proponente è costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie di cui alla lettera a) del precedente articolo 14, a condizione che ciascuna svolga la formazione solo per i propri dipendenti.

In nessun caso sono ammesse, a pena di revoca del finanziamento, modificazioni soggettive delle Associazioni Temporanee o dei Consorzi costituiti o costituendi che hanno presentato domanda di finanziamento.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di chiedere chiarimenti o integrazioni in merito alla documentazione presentata.

16 Valutazione delle domande

La valutazione dei Piani formativi da finanziare, sulla base della ripartizione delle risorse e dei Piani secondo gli ambiti e le scadenze di cui agli articoli 10 e 15, viene effettuata da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa.

Fondimpresa effettua una preliminare verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso, nell'ambito della quale può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni.

Le domande ammesse sono valutate dal Comitato di valutazione sulla base dei seguenti elementi, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo:

<p>A1. Caratteristiche del Piano formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di definizione del target dei destinatari, adeguatezza e coerenza dell'analisi dei fabbisogni con le priorità di intervento e gli obiettivi del Piano → fino a 80 punti; - coerenza tra struttura e articolazione e obiettivi del Piano → fino a 80 punti; - adeguatezza del programma di massima delle attività formative e coerenza con la struttura del Piano formativo → fino a 100 punti; - adeguatezza delle metodologie di erogazione della formazione previste e loro coerenza con il target di destinatari → fino a 100 punti - presenza di modalità formative non tradizionali (action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching) in misura superiore al 60% delle ore complessive di formazione del Piano → 30 punti. - coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo con gli obiettivi del Piano e il programma formativo → fino a 50 punti; - livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione → fino a 40 punti; - livello di esperienza nell'utilizzo di modalità formative non tradizionali e innovative risultanti dai curriculum vitae dei responsabili delle attività di analisi dei fabbisogni, progettazione delle azioni e dei modelli formativi, erogazione e valutazione della formazione, valutate sulla base dei curriculum vitae presentati → fino a 80 punti. - adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei responsabili di tali funzioni, valutate sulla base dei curriculum presentati → fino a 50 punti. 	Max 610
<p>A2. Attività preparatorie e di accompagnamento e attività non formative</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di definizione e congruità, rispetto ai costi previsti nella macrovoce C, degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione e degli indicatori sintetici di risultato delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative previste nel Piano, → fino a 80 punti; - coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative con gli obiettivi, i target di destinatari e l'articolazione del Piano formativo → fino a 60 punti; - presenza e adeguatezza delle attività di progettazione e sviluppo di modelli di erogazione della formazione continua con modalità innovative, flessibili e personalizzate per le imprese minori → fino a 60 punti. 	Max 200
<p>A3. Presenza di iniziative che coinvolgono in modo significativo,:</p> <ul style="list-style-type: none"> - donne → fino a 40 punti. <p>Il punteggio massimo di 40 punti viene assegnato solo in presenza di azioni specifiche indirizzate alle donne lavoratrici, sufficientemente dettagliate, risultanti dal Formulario.</p> <p>In assenza di questo requisito, qualora nel Formulario del Piano vi sia comunque una quantificazione del tasso di presenza delle donne sul totale dei lavoratori in formazione, il punteggio viene attribuito secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 10% e fino al 20% di donne = 10 punti; - oltre il 20% e fino al 35% di donne = 20 punti; - oltre il 35% di donne = 30 punti. - lavoratori di imprese fino a 49 dipendenti → fino a 60 punti, assegnati in base al rapporto, risultanti dalle lettere di manifestazione di interesse allegate al Piano, tra numero lavoratori in formazione di imprese fino a 49 dipendenti sul totale dei lavoratori in formazione: - dal 30% al 40% = 20 punti; - oltre il 40% e fino al 50% = 40 punti; - oltre il 50% = 60 punti. 	Max 100

<p>A4. Livello di condivisione del Piano formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di lettere di manifestazione di interesse delle imprese fino a 99 dipendenti, superiori al 30% dei lavoratori destinatari delle azioni formative, conformi al punto 2 dell'art. 15 dell'Avviso → fino a 90 punti, assegnati secondo il criterio seguente. <p>Rapporto tra numero lavoratori risultanti dalle lettere di manifestazione di interesse e totale lavoratori destinatari indicati nel Piano formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 30% e fino al 40% = 20 punti; - compreso tra il 41% e il 50% = 40 punti; - compreso tra il 51% e il 60% = 70 punti; - oltre il 60% = 90 punti. 	Max 90
--	---------------

In nessun caso sono ritenuti ammissibili i Piani formativi che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 600/1000.

I Piani formativi finanziati sono pubblicati sul sito di Fondimpresa.

17 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso4_2008@fondimpresa.it; tel. 0669542233-224-215-230-252; fax 0669542214; le risposte sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

18 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente ai fini della partecipazione al presente Avviso e in fase di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via del Traforo n. 146, 00187, Roma, fax 0669542214, e-mail: avviso4_2008@fondimpresa.it.

19 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1);
- Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 2);
- Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo e della Scheda di Informazioni sintetiche generali (Allegato n. 3);
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 4);
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (Allegato n. 5);
- Schema di lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, da parte di imprese aderenti a Fondimpresa (Allegato n. 6);
- Schema di dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale trasmesso all'INPS del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione a Fondimpresa (Allegato n. 7);
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 8).